



CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mirano APS
"Alberto Azzolini"



Sabato 25 Aprile 2026

ALLA SCOPERTA DI BORGHI ABBANDONATI – Ricchi di testimonianze FESTA DELLA LIBERAZIONE

Itinerario	Nel cuore della Val Tramontina, andremo alla riscoperta di due borghi fantasma, ormai abbandonati da anni, dove sono state scritte pagine amare legate alla Resistenza. Faremo una GRANDE FRITTATA per ricordare questo giorno.	
Tempi	4 ore	
Dislivelli	Salita: 600 m	Lunghezza 10 km
Grado di difficoltà	Escursionistica E	
A chi è rivolta l'uscita	L'uscita viene proposta ai soci CAI in regola con il tesseramento per l'anno in corso	
Interesse	Paesaggistico, naturalistico, storico, culturale, fotografico	
Equipaggiamento Attrezzatura	Scarponcini comodi, calzettoni termici e traspiranti, pantaloni in tessuto leggero; maglietta intimo traspirante, pile, giacca a vento, occhiali da sole, zaino, borraccia o thermos, crema solare, fotocamera, biancheria di ricambio. Bevande e cibi di facile digestione e velocemente assimilabili. Macchina fotografica, binocoli.	
Cartografia	Carta Tabacco: 028 -VAL Tramontina, VAL Cosa, VAL Meduna, VAL D'Arzino , scala 1:25.000	
Accompagnatori	Luca Barban (ONCN) - Ugo Scortegagna (ONCN)	
Contatti e iscrizioni	Cell. 338 3858297 Iscrizioni via email: ugoscortegagna@gmail.com – ilucabarban@gmail.com	
Luogo e ora di partenza	Mirano, ore 7.00, parcheggio ingresso autostrada – passante ingresso SPINEA/MIRANO	
Luogo e ora di arrivo	Mirano, ore 19:00	
Mezzo	MEZZI PROPRI	
Note	Sarà a insindacabile giudizio degli Accompagnatori responsabili ogni variazione di itinerario e/o programma, in funzione delle condizioni atmosferiche, del percorso e della preparazione del gruppo.	
NOTA	Per arrivare: dal borgo di Tramonti di Sotto 367m, prendere sulla destra via Manzoni e successivamente via Cima Riva. Si attraversa un grande pianoro erboso passando accanto alla Fattoria Sociale Sottosopra raggiungendo località Comestà dove si può lasciare l'auto.	

Il gruppo OPERATORI NATURALISTICI del CAI DI MIRANO propone un'escursione, alla portata di tutti, in **Val Tramontina** che farà scoprire un territorio un tempo costellato di insediamenti sia temporanei, malghe per la monticazione, che permanenti, interi paesi ormai abbandonati.

CLUB ALPINO ITALIANO
Sezione di Mirano "Alberto Azzolini" APS Via
Belvedere, 6 - 30035 Mirano (VE) internet:
www.caimirano.it



CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mirano APS

"Alberto Azzolini"



È difficile, ai giorni nostri, comprendere i motivi che spinsero gli abitanti di queste zone a vivere così isolati e lontani dai centri principali; erano necessarie, infatti, ore di cammino per raggiungere i centri più vicini.

La prima traccia della presenza umana si trova abbastanza vicina alla partenza a **Villa Vuar**, dove si trova la residenza Rugo. La costruzione è ormai in rovina ma si nota ancora la soluzione architettonica inusuale per queste zone: due ordini di piani con finestre ad arco sovrapposte a un porticato.

Il secondo insediamento che s'incontrerà è l'abitato di **Palcoda**. Tra i resti delle case, invase dalla vegetazione, svetta il campanile, recentemente ristrutturato, accostato alle vecchie mura della chiesa ormai priva del tetto.

Ritornando verso Tramonti si giungerà al vecchio nucleo abitativo di **Tamar**. Il paese è costituito da tre gruppi di case ed è posto in posizione splendida e solatia. È stata recentemente costruita una strada sterrata, percorribile anche dalle automobili, che raggiunge il paese consentendo il recupero di alcune abitazioni. Una di esse è stata adibita, dalla sezione CAI di San Vito al Tagliamento, a ricovero a cui è stato dato il nome di Bivacco G. Varnerin.

QUI EFFETTUEREMO UNA GRANDE FRITTATA COLLETTIVA PER RICORDARE QUESTO GIORNO DELLA LIBERAZIONE.

SULLE TRACCE DELLA STORIA

In Val Tramontina si concuse l'esperienza partigiana dell'estate-autunno 1944 della [Repubblica della Carnia](#), che aveva costituito in Carnia ed Alto Friuli la più grande zona libera nell'Italia occupata.

Il **5 dicembre 1944** alle **Stalle di Cor** persero la vita il partigiano **Eugenio Candon "Sergio"**, commissario politico del Gruppo Brigate Garibaldi Sud e **Edo Del Colle "Jena"**, che qui erano saliti a visionare lo stato di un deposito di armi e viveri, ma erano stati sorpresi da un'imboscata dei repubblicani della X Mas. [Secondo altre fonti](#) "Sergio" morì non alle stalle nell'eccidio di Palcoda, mentre il secondo partigiano ucciso a Stalle di Cor era Angelo Cecon. Nella notte del **9 dicembre** nello scontro a fuoco tra le forze repubblicane della X Mas morirono **Giannino Bosi "Battisti"** comandante del Gruppo Brigate Garibaldi Sud e la sua compagna **Jole de Cillia "Paola"**.

Il giorno successivo **10 dicembre**, 10 dei 21 partigiani quivi catturati vennero fucilati presso il cimitero di Tramonti di Sotto: una lapide all'interno del cimitero ne ricorda il sacrificio.

ITINERARIO

Dal centro di Tramonti di Sotto ci si porta in località Comesta da dove inizia l'escursione risalendo la valle del torrente Tarcenò. Giunti ad un bivio a sinistra ha inizio il sentiero 831/a in direzione di Palcoda. Superato il primo guado sul torrente Tacernò, ha inizio l'anello svoltando a destra lungo il sentiero 832 che conduce al borgo di Tamar. Fondato intorno alla metà del XVII secolo da famiglie provenienti dalle valli limitrofe. Al centro del borgo alcuni edifici sono stati ristrutturati ed una parte è stata destinata, al già ricordato, bivacco Varnerin, comodo ed ottimamente attrezzato. Quindi alla cascata Pisulat sul torrente Chiarzò, da lì proseguire verso Palcoda che si raggiunge con il sentiero 831a. Il rientro sempre per il 831a, che passa per la "forcella del Leone" (una tabella indica, sulla sinistra, "Il leone di Pala", una particolare conformazione rocciosa raffigurante la testa di un leone) e scende fino al guado iniziale sul Tarcenò, chiudendo così l'anello. Tutta l'escursione si svolge in un bellissimo ambiente, rigoglioso e poco frequentato con numerosi scorci sugli abbondanti corsi d'acqua. Numerosi cartelli illustrano la storia di questi borghi abbandonati. Attenzione alle zecche.

CLUB ALPINO ITALIANO

Sezione di Mirano "Alberto Azzolini" APS Via
Belvedere, 6 - 30035 Mirano (VE) internet:
www.caimirano.it